

# Istituto di Istruzione Superiore "Dionigi Scano" di Cagliari

Settore Tecnologico, Indirizzi: Meccanica, Meccatronica e Energia- Informatica e Telecomunicazioni

Trasporti e Logistica (Costruzione del mezzo Aereo – Conduzione del mezzo Aereo) – Costruzioni, Ambiente e Territorio( CAT – Tecnologia del Legno nelle Costruzioni)

Cod.Fisc. 92259010921- Cod.Univoco 4A26IA

Sito WEB: [iisdionigiscano.edu.it](http://iisdionigiscano.edu.it) Mail: [cais03100c@istruzione.it](mailto:cais03100c@istruzione.it) PEC: [cais03100c@pec.istruzione.it](mailto:cais03100c@pec.istruzione.it)

Sedi: "D. Scano" via Cesare Cabras - Monserrato; "O. Bacaredda" via Achille Grandi – Cagliari; "O. Bacaredda" via Bixio – Selargius

## Anno Scolastico 2022/2023

### PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA CLASSE

Sede : Monserrato

Prof.ssa **Manuela Vacca**

#### **I DIRITTI DELL'UOMO NELLA STORIA E NELL'ATTUALITA'**

La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

Le finalità educative da conseguire si possono identificare nelle seguenti:

- conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- maturazione di un atteggiamento critico o di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società.

In correlazione alle finalità sopraindicate, gli obiettivi educativi dello studio dei diritti umani possono essere così precisati:

- maturazione della capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storico - culturale;
- maturazione di alcuni strumenti di valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi;
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti -

doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico- culturale e religioso;

- maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

Come possibili punti di riferimento, a titolo puramente indicativo, si fa l'elenco di alcuni documenti, a carattere internazionale:

- La Carta delle Nazioni Unite del 1945;

- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 (Nazioni Unite);

- La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950);

- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959 (Nazioni Unite);

- La Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960 (Nazioni Unite);

- La Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale del 1965 (Nazioni Unite);

- Il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e a i diritti economici, sociali e culturali del 1966 (Nazioni Unite);

- La Carta di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1975;

- La Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975;

- La Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri del 1976;

- la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna del 1979 (Nazioni Unite);

- la Convenzione contro la tortura e gli altri trattamenti o punizioni crudeli, disumani o degradanti (Nazioni Unite 1984);

- la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia del 1989 (Nazioni Unite).

Nello studio di tale tematica, come è ovvio, il periodo che va dal 1945 ad oggi richiede un particolare approfondimento, in quanto costituisce il periodo

storico in cui ha trovato la sua più chiara e puntuale definizione: dalle Convenzioni del dopoguerra (1945-1953) ai diritti dei paesi emarginati (diritti economici o sociali) (1954-1963), ai Patti Internazionali di cooperazione e di tutela del lavoro (1964-1975), alla iniziativa di carattere umanitario (1974-1980).

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

	<b>Pienamente raggiunto</b>	<b>Raggiunto</b>	<b>Parzialmente raggiunto</b>
<b>Ricavare informazioni da un testo e/o da una situazione data</b>	Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione.	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo generico le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.
<b>Integrare le informazioni</b>	Sa integrare le conoscenze studiate collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni	Sa collegare le informazioni tra di loro e rendere conto dei collegamenti.	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati.
<b>Rielaborare ed esporre</b>	Esponde l'argomento. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali.	Esponde l'argomento collegando correttamente i diversi punti.	Esponde l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b>	Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute.	Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data.	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e non sempre specifico della disciplina.
<b>Persistenza dell'impegno</b>	Non interrompe il proprio lavoro anche se difficile. Riprova e cerca strategie diverse per concluderlo.	Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto per ritentare.	Si impegna per portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà.

## VERIFICHE

Durante l'anno scolastico gli alunni saranno sottoposti alle seguenti verifiche periodiche:

- verifiche di tipo soggettivo (interrogazioni, temi, riassunti, conversazioni guidate);
- verifiche di tipo oggettivo (verifiche semi-strutturate: test a risposta multipla, completamento, vero/falso e risposta aperta).
- osservazioni sistematiche
- verifiche orali
- osservazione relativa agli obiettivi
- registrazione dei progressi rispetto ai livelli di partenza

## METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione frontale, lavori in coppie d'aiuto, ascolti guidati, esercitazioni guidate, lavori di gruppo.
- Strumenti:
- PC, fotocopie, schede strutturate, mappe concettuali, audiovisivi, dizionario

## Griglia attività alternative all'insegnamento di Religione Cattolica

Indicatori	Descrittori	Voto
<b>Assume atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</b>	Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione, alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo, accurato e con apporti personali	<b>OTTIMO</b>
	Partecipa attivamente con interesse ed impegno a tutti gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ed accurato	<b>DISTINTO</b>
	Partecipa attivamente con interesse ed impegno alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo regolare	<b>BUONO</b>
	Partecipa alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ma non sempre accurato	<b>SUFFICIENTE</b>
	Raramente partecipa alla vita scolastica. Non porta a termine le consegne.	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>Conosce e rispetta le norme scritte nel Regolamento Di Istituto, nel Patto di Corresponsabilità e nello Statuto delle Studentesse e degli studenti intese come valori utili al bene comune</b>	Conosce, riflette con senso critico sull'utilità delle norme e le applica in tutti i contesti.	<b>OTTIMO</b>
	Conosce le norme, sa riflettere sul loro valore.	<b>DISTINTO</b>
	Conosce le norme, sa riflettere sui contenuti proposti.	<b>BUONO</b>
	Conosce, ma non riflette sull'importanza e l'utilità delle norme.	<b>SUFFICIENTE</b>
	Non conosce e non rispetta le norme scolastiche.	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>Riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati nella Costituzione Italiana e nella Costituzione europea nelle Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei popoli</b>	Conosce in modo approfondito, riflette e valuta l'utilità dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Costituzione Italiana e nelle Organizzazioni internazionali per risolvere problemi di vita.	<b>OTTIMO</b>
	Conosce, riflette e valuta l'utilità dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Costituzione Italiana e nelle Organizzazioni internazionali per risolvere problemi di vita.	<b>DISTINTO</b>
	Conosce e riflette sui concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Costituzione Italiana e nelle Organizzazioni internazionali.	<b>BUONO</b>
	Conosce sommariamente, ma non riflette sui diritti e doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato.	<b>SUFFICIENTE</b>
	Non conosce i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini.	<b>NON SUFFICIENTE</b>